

"Stragranda Monterosa" 2017

Antonio

25/06/17

STRA GRANDA - SKY Marathon 45km/2850d+

Partenza da Piedimulera e si percorre la Strà Granda della Valle Anzasca che porta a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa... maestosa bellezza!

Si parte alle 7.00 siamo in circa 120 sulla lunga.

Dopo di noi partirà la corta da 32km/1950d+ e una staffetta in 3 sempre sui 32km. La differenza tra le due distanze consiste nella "scalata" da Macugnaga al rifugio Zamboni-Zappa passando da Piani Alti con ritorno a Macugnaga attraversando anche il ghiacciaio ormai privo di neve. Un anello di circa 13 km.

Si parte sotto un cielo grigio e cupo e con gli occhi in sù per scongiurare l'acqua o ancora i temporali che durante la notte hanno imperversato in tutta la valle.

Saremo fortunati... il cielo durante l'ascesa si aprirà regalandoci una bella giornata e colori meravigliosi lungo tutto il percorso.

Molto bella e impegnativa la prima parte che va su dritta e inesorabile, attraversando i caratteristici Walser del percorso, boschi e percorrendo anche molte mulattiere.

Inoltre tanta acqua sul percorso: ruscelli, sorgive, fontane e tutte contribuiscono a ristorare dal caldo che con il crescere del giorno, soprattutto in alcuni tratti, ti ricorda che siamo in estate!

Ai ristori ufficiali si uniscono anche i contributi dei bambini e delle persone dei Walser che fanno il tifo incitandoti a correre anche con i campanacci!

E infatti c'è anche il lato podistico... corro sì, ma è una salita unica con piccoli tratti in discesa nel cambio dei sentieri. Mi aiuto con i bastoncini (al mio primo utilizzo) nei tratti più ripidi, non sono però convinto che mi aiutino in velocità... anzi!

Penso che sono ancora "crudo" per poter guadagnare qualcosa con quelle bacchette... ma l'obiettivo di oggi non è quello!

Se parliamo di correre lo spettacolo lo danno i ragazzi della staffetta. Roba per gente veloce!

Ho la fortuna di incrociare i primi verso il 23imo km della mio percorso... fantastici, si rincorrono a pochi metri. Hanno una corsa così veloce ed elegante in salita che, mentre io arranco con il mio passo, penso che a quella velocità io non farei nemmeno le "ripetute sull'alzaia" con il cuore in gola!

Meglio concentrarsi sul mio passo per arrivare alla meglio a Macugnaga... sì, mi concentro perché se non ci sto attento riesco a prendere storte anche in salita o nei brevi tratti in discesa.

Ed a Macugnaga ci arrivo direi benino anche come tempo; circa 4h30min prima di affrontare l'anello finale con l'ascesa verso lo Zamboni.

Prato, pietraia, attraversamento torrente e poi su dritto per molti tratti quasi in verticale, verso Piani Alti (cima Coppi) prima di raggiungere lo Zamboni-Zappa dopo un breve tratto in falso piano.

Attraverso diversi ruscelli... e non ne salto uno, cioè testa dentro e gambe a mollo spugnandole con il mio cappello. Lo spettacolo però è una sorgiva che viene giù a cascata da una parete rocciosa; giù lo zainetto e appoggiato alla parete mi prendo l'ennesimo momento di goduria con la testa e il torace sotto... il paradiso quel giorno era lì!

E tutto questo con un panorama davanti agli occhi che, mi spiace, non so proprio descrivere nella sua pienezza... basti dire: parete est del Rosa con fantastici colori attorno che fanno da cornice alla mia felicità!

Mi godo tutto quello che mi passa davanti. Insieme a Massimo conosciuto sul sentiero ci prendiamo tutto quello che le nostre città ci tolgono nella vita quotidiana.

Dallo Zamboni poi comincia la discesa con attraversamento del ghiacciaio su massi enormi.... Ssss... silenzio... sotto si sente scorrere l'acqua!

Massimo mi scorta nell'ultimo tratto... ho preso il volo dopo l'ennesima storta, ma ormai Macugnaga è lì, ultimo tratto ripido sul sentiero e mi aspetta l'arrivo.

Più di 3 ore per completare l'anello di 13k... ma salire lì e pensare solo a correre e arrivare prima possibile giù a valle non doveva essere l'obiettivo di quella giornata.

Il tempo di salutare uno dei miei cugini venuto da Domo per salutarmi, scegliere la misura della maglia di Finisher e recuperare la borsa... e sono già a mollo nel torrente ghiacciato con vasca naturale privata sotto una cascatella!

Tutto questo non ha prezzo...

Dopo aver sfruttato il buono pranzo della gara la giornata finisce in navetta da Macugnaga a Piedimulera... anche in macchina quel tratto non è una passeggiata.

In definitiva... ben organizzata, bella, turistica, per amanti della salita e della montagna, tosta...

Con il Monte Rosa... emozionante!

postato da AntonioS il 18/07/2017 21:50